

ESECUZIONE IMMEDIATA
ORIGINALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO AUTONOMO PERSONALE
AREA AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE
ASSESSORATO AL PERSONALE

29 OTT. 2014
14927

Proposta di delibera prot. n° 4 del 14/10/2014
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 470

OGGETTO: Modifica ed integrazione dell' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 426/2003 e ss.mm. limitatamente alle disposizioni che regolano l'accesso alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato ed a tempo determinato.

Il giorno 31 OTT. 2014, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

Assente

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carminè PISCOPO

Assente

Roberta GAETA

P

MONIA ALIBERTI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIATO MUNICIPALE

Premesso che con delibera di G.C n. 158 del 15/10/1985 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il regolamento dei concorsi del Comune di Napoli;

che il predetto atto che, tra l'altro, disciplina l'accesso a tempo indeterminato alla qualifica dirigenziale, non risulta più adeguato alle modifiche legislative intervenute nel corso del tempo;

letto l'art.117 – comma 6 - della Costituzione che riconosce al Comune potestà regolamentare nell'ambito dell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie funzioni.;

letti gli artt. 19, comma 6, 27 e 35 comma 7 del Dlgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 638 del 13.08.2013, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n.210 del 4.4.2014 con cui è stato approvato il piano annuale e pluriennale del fabbisogno del personale di area dirigenziale 2014 - 2016;

ritenuto che

la disciplina contenuta nel regolamento dei concorsi sia parte integrante dell'ordinamento degli uffici e dei servizi la cui approvazione è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

in considerazione della situazione di consistente carenza nell'organico di qualifica dirigenziale e della conseguenziale necessità di procedere al reclutamento di personale inquadrato nell'anzidetta qualifica, risulta propedeutico e indifferibile procedere all'adeguamento, a stralcio, del regolamento dei concorsi ai principi della disciplina sul reclutamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 487/1994, al Dlgs 165/2001 ed al DPR n. 70 del 16.04.2013;

nell'ambito dei principi normativi innanzi indicati occorre individuare criteri regolamentari per l'accesso alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato che risultino adeguati alla specifica complessità dell'Ente e finalizzati alla individuazione di personale altamente qualificato, avendo riguardo sia alla precipua preparazione universitaria che all'esperienza professionale maturata anche nell'Ente;

ritenuto altresì di dover provvedere all'adeguamento dell'art. 43 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla disciplina per l'accesso a tempo determinato alla qualifica dirigenziale in quanto lo stesso non risulta più adeguato alle modifiche legislative intervenute a seguito della emanazione della L.125/2013 e della L.114/2014 ;

Si allega - quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente di n. 6 pagine, progressivamente numerate:

allegato 1) articoli da 5 a 5 ter

allegato 2) articolo 43

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati , le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal Direttore Generale e dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, ciascuno per la parte di propria competenza, gli stessi qui appresso sottoscrivono

Il Direttore Generale
Dott. Attilio Auricchio



SEGRETERIA GENERALE

Il Dirigente dell'Area Giuridica delle
Risorse Umane
Dott.ssa G. Samacchiaro



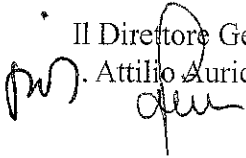
Approvare l'allegato articolato che disciplina, a stralcio, il reclutamento di personale di area dirigenziale a tempo indeterminato.

Precisare che l'allegato sostituisce ed integra gli artt. da 5 a 5 quater del regolamento dei concorsi che si colloca nell'ambito del complessivo Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

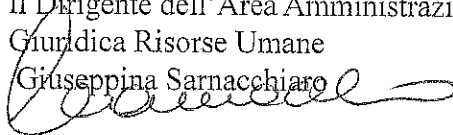
Approvare inoltre l' articolo 43 allegato, rubricato "assegnazione di incarichi dirigenziali" che sostituisce l'art. 43 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 426/2003 e ss.mm.

Precisare altresì che eventuali norme contenute nella precedente disciplina regolamentare e contrastanti con i suddetti articolati si intendono abrogati ipso iure.

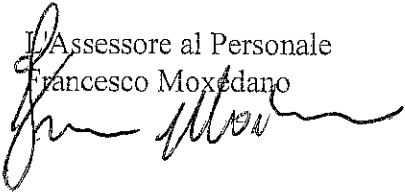
Il Direttore Generale
Attilio Auricchio



Il Dirigente dell'Area Amministrazione
Giuridica Risorse Umane
Giuseppina Sarnacchiaro



Il Assessore al Personale
Francesco Moxedano



LA GIUNTA

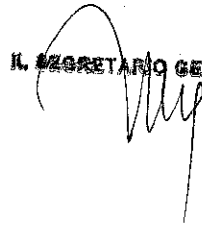
Considerato che ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 lo stesso occorre dare immediatamente corso alle incriminate di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 con deliberazione (invasi) adottata
Con voti UNANIMI

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letta, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 14.10.2014, AVENTE AD OGGETTO: Modifica ed integrazione dell' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 426/2003 e ss.mm. limitatamente alle disposizioni che regolano l'accesso alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato ed a tempo determinato.

Il Direttore Generale e il Dirigente dell'Area Amministrazione Giuridica Risorse Umane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE
Addi.....

Il Direttore Generale
Dott. Attilio Auricchio
Auricchio

Il Dirigente
Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro
Sarnacchiaro

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il .. 29.10.2014 .. Prot. 17927
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V. PARENIS

Addi 29.10.14

IL RAGIONIERE GENERALE
Parenis

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta
la seguente disponibilità:

- Dotazione €
- Impegno precedente €
- Impegno presente €
- Disponibile €

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000
in ordine alla proposta del Servizio Autonomo Personale
Prot. n. 4 del 14. 10. 2014
IY 927 del 29.10.2014

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;

l'atto in esame, pura integrazione di un regolamento già approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione nr. 426 del 2003, non comporta, allo stato, impegni di spesa o diminuzioni di entrata: pertanto in ordine allo stesso, sotto il profilo della regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

d

Il Ragioniere Generale
Dott. R. Maccitriello

Proposta di delibera del Servizio Autonomo Personale n. 04 del 14 ottobre 2014, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 31 ottobre 2014 (S.G. 836)

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "*Favorevole*";

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una disamina sommaria degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto. Con esso si propone approvare la disciplina del reclutamento di personale di area dirigenziale a tempo indeterminato sostituendo gli articoli da 5 a 5^{quater} del Regolamento dei concorsi del Comune di Napoli. Nel contempo si intende approvare il nuovo articolo 43 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli, rubricato "Assegnazione di incarichi dirigenziali".

Letto il parere di regolarità contabile che recita, tra l'altro: "*l'atto in esame, pura integrazione di un regolamento già approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione nr. 426 del 2003, non comporta, allo stato, impegni di spesa o diminuzioni di entrata; pertanto in ordine allo stesso sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere favorevole*".

Dalla lettura della parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità dal Dirigente Responsabile si evince, tra l'altro, che:

- stante la necessità di procedere al reclutamento di personale inquadrato nella qualifica dirigenziale, risulta propedeutico e indifferibile procedere all'adeguamento a stralcio del regolamento dei concorsi ai principi della disciplina sul reclutamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 487/1994, al D.lgs 165/2001 ed al D.P.R. n. 70 del 16.04.2013;
- risulta, altresì, necessario provvedere all'adeguamento dell'art. 43 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla disciplina per l'accesso a tempo determinato alla qualifica dirigenziale in quanto lo stesso non risulta più adeguato alle modifiche legislative intervenute a seguito della emanazione della L. 125/2013 e della L. 114/2014.

L'articolo 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000, come modificato da ultimo dalla L. 114/2014, prevede che il Regolamento degli Uffici e dei Servizi definisca la quota dei posti di qualifica dirigenziale ricopribile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Il comma 2 del medesimo articolo assegna al Regolamento degli Uffici e dei Servizi il compito di stabilire i "*criteri, e le modalità con cui possono essere stipulati al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire*".

Dalla lettura dell'articolo 43 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli, come novellato con la presente proposta, ferma restando la considerazione che l'intervento operato non sembra sfruttare a pieno le caratteristiche di disciplina di dettaglio, rispetto alle disposizioni normative statali, proprie della potestà regolamentare dell'Ente, si evince ancora un riferimento a contratti di diritto privato che appare superato dalla novellata formulazione dell'articolo 110 del TUELL che ha espunto dall'articolo la dicotomia contratto di diritto pubblico, contratto di diritto privato. E' bene ricordare, altresì, che il DL. 90/2014, convertito in legge 114/2014 all'articolo 6, modificando la legge 135/2012 ha disposto il divieto per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 di attribuire incarichi dirigenziali o direttivi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

D.G.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

7

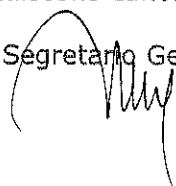
Per quanto attiene alle modifiche apportate al Regolamento dei concorsi del Comune di Napoli, si richiama l'attenzione sulla applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione (legge 190/2012 e D.lgs 39/2013). In particolare per quanto attiene alle commissioni di concorso (articolo 5bis del Regolamento dei Concorsi del comune di Napoli come novellato con la proposta in esame) occorrerà far riferimento alle ipotesi di incompatibilità con l'incarico ed in particolare con la disciplina sul conflitto di interessi e con l'obbligo di astensione previsto dal Codice di Comportamento del Comune di Napoli, all'articolo 9.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Competono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni concludenti, tenuto conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento ed imparzialità, di cui l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza costituiscono canoni applicativi.

Napoli,

Il Segretario Generale



31.X.14

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 770.....DEL 31-10-2014

ART. 5

previe richieste

ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

L'accesso al ruolo dirigenziale avviene mediante concorso nel rispetto dei principi e delle norme dettati dalla normativa vigente in materia secondo i criteri e le modalità dettate dal presente Regolamento.

Possono essere ammessi al concorso per titoli ed esami bandito dall'Amministrazione per il reclutamento di personale di area dirigenziale:

a) i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

c) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali, o equiparati, in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purchè muniti di diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

d) i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

I periodi di servizio maturati per effetto di contratti stipulati nella qualità di componente di struttura di staff negli uffici di supporto agli organi di direzione politica, non costituiscono titolo utile ai fini dell'accesso alle procedure disciplinate dal presente articolo.

Enti salvi ulteriori ed eventuali requisiti speciali d'accesso, complementari in quanto connessi alla peculiarità delle diverse posizioni professionali messe a concorso, espressamente determinati ed indicati dai singoli bandi, il titolo di studio previsto obbligatoriamente per la partecipazione ai concorsi in ciascuna area dirigenziale è il seguente:

Dirigente area amministrativa

Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270) in:

- Giurisprudenza
- Economia e commercio
- Scienze Politiche
- Scienze delle pubbliche amministrazioni

o titoli di studio equipollenti ai sensi di legge.

Dirigente area tecnica

Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270) in:

- Ingegneria edile o civile
- Architettura

o titoli di studio equipollenti ai sensi di legge.

nonché abilitazione all'esercizio della professione

Dirigente di area legale

Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270) in:

- Giurisprudenza

nonché:

- abilitazione all'esercizio della professione forense ed iscrizione all' albo dei patrocinanti innanzi alle giurisdizioni superiori.

Dirigente di area informatica

Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (ora denominata Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270) in:

- Ingegneria informatica o elettronica
- Informatica

o titoli di studio equipollenti ai sensi di legge.

ART. 5 bis

Vedute L. 190/2013
e D.Lgs. 39/2013

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con disposizione del Direttore Generale o, in caso di sua mancanza, assenza o impedimento, dal Dirigente responsabile della struttura apicale competente in

materia di personale.

E' composta da un numero dispari di componenti comunque non inferiore a tre di cui uno con funzioni di Presidente, riservando alle donne, ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. 165/01, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)

La Commissione esaminatrice potrà essere composta da coloro che ricoprono o abbiano ricoperto incarichi dirigenziali presso Pubbliche Amministrazioni e/o docenti universitari esperti nelle materie oggetto del concorso.

Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente all'area dirigenziale o eventualmente di categoria D

Non possono farne parte i componenti degli organi di direzione politica, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle conferederazioni o organizzazioni sindacali.

La Commissione Esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nelle lingue straniere e da un componente esperto in informatica.

Possono essere nominati altresì componenti supplenti che sostituiscono i componenti titolari in caso di motivati impedimenti degli stessi.

Non possono far parte della Commissione Esaminatrice, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

La Commissione osserva, di norma, il seguente ordine dei lavori:

a) verifica di inesistenza di cause di incompatibilità tra i componenti con produzione di apposita attestazione in tal senso;

b) acquisizione dell'elenco dei partecipanti al fine di rendere la dichiarazione della insussistenza di cause di incompatibilità tra i componenti della commissione medesima e gli istanti;

c) acquisizione dell'elenco dei partecipanti ammessi al concorso da parte della competente area che avrà preventivamente verificato il possesso dei requisiti ai fini della ammissione, esclusione o, in caso di inadempienze di natura meramente formale che non determinino l'esclusione, regolarizzazione;

d) determinazione preventiva dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali, negli ambiti definiti dal bando di concorso;

e) determinazione preventiva dei criteri e delle modalità di valutazione dei titoli previsti dal bando;

f) espletamento delle prove indicate nel bando;

g) valutazione delle prove e dei titoli ed attribuzione del relativo punteggio;

h) redazione della graduatoria provvisoria;

i) trasmissione di tutti gli atti alla competente struttura dell'Ente che provvederà al perfezionamento

della graduatoria tenuto conto di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza ed alla approvazione della graduatoria finale.

Al personale interno è riservata una percentuale dei posti pari al 50% di quelli messi a concorso.

Art. 5 ter

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Il bando di concorso può prevedere meccanismi di preselezione dei candidati.

Il bando di selezione dovrà prevedere due prove scritte ed una prova orale. Nell'ambito della prova orale verrà valutata la conoscenza da parte del candidato della lingua straniera e accertata la conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

8
4

Articolo 43 - Assegnazione di incarichi dirigenziali

1. La struttura organizzativa con competenze in materia di organizzazione aggiorna l'Albo dei Dirigenti del Comune di Napoli costituito recependo i criteri di legge.
2. Il conferimento di ciascun incarico di funzioni dirigenziali o il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse viene effettuato, su proposta del Direttore Generale, sentiti gli Assessori competenti, con decreto del Sindaco tenendo conto:
 - a) delle attitudini dimostrate nel servizio precedente, con particolare riferimento all'ultimo triennio;
 - b) delle capacità professionali e manageriali dimostrate nelle esperienze maturate in precedenza;
 - c) della valutazione dei risultati ottenuti dal dirigente nelle precedenti esperienze;
 - d) delle capacità nelle relazioni con l'utenza e con il personale;
 - e) del rispetto delle direttive generali emanate dagli organi di governo;
 - f) della natura e delle caratteristiche dei programmi e degli obiettivi da realizzare;
 - g) dei parametri e/o criteri stabiliti da leggi o altre disposizioni normative o contrattuali;
 - h) della valutazione del curriculum culturale e professionale risultante dall'Albo dei Dirigenti.
3. Nella fase di definizione degli incarichi il Sindaco tiene anche in considerazione le eventuali richieste di mobilità volontaria interna per conseguire una diversa o maggiore professionalizzazione.
4. Gli incarichi di funzioni dirigenziali o di alta specializzazione di cui all'art. 110 comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, possono essere conferiti, in misura non superiore al 30% dei posti istituiti nella dotazione organica della qualifica dirigenziale, a personale assunto con contratto a tempo determinato, di durata non superiore al mandato elettivo del Sindaco, in possesso dei requisiti previsti dall'art.19, comma 6, del D.Lgs 165/2001 per l'accesso alla qualifica dirigenziale.
5. Gli incarichi di funzioni dirigenziali o di alta specializzazione di cui all'art. 110 comma 2 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, al di fuori della dotazione organica, possono essere conferiti, in misura non superiore al 5% del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva, a personale assunto con contratto a tempo determinato, di durata non superiore al mandato elettivo del Sindaco, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs 165/2001 per l'accesso alla qualifica dirigenziale.
6. In caso di assunzione di dirigente o di esperto con contratto a tempo determinato di diritto privato, la durata del contratto stesso e il trattamento economico sono concordati tra le parti tenuto conto:
 - a) del trattamento economico previsto dai contratti nazionali equipollenti;
 - b) dell'esperienza professionale maturata;

c) della peculiarità del rapporto a termine;

d) delle condizioni di mercato relative alla specifica professionalità.

7. L'individuazione dei soggetti idonei a svolgere incarichi di funzioni dirigenziali o di alta specializzazione con contratto a tempo determinato avviene, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, mediante selezione pubblica volta ad accertare comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

8. I dipendenti interni all'Ente cui sono conferiti incarichi di funzioni dirigenziali o di alta specializzazione ai sensi dei commi 4 e 5, nonché l'incarico di Direttore Generale, per la durata degli incarichi, sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

X

8

Deliberazione di G. C. n. 770 del 31/10/2014 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 6, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5:12:14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 770 del 31:10:14

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 6 pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.